



ARTE & CULTURA

Milano, riprendono le visite alla Chiesa Rossa autentico tesoro di arte e storia

MAGGIO 07, 2021

f Condividi

Twitter Twittare

Pin Pin

E-mail E-mail

Condividi

Riprendono da domenica 16 maggio le visite guidate alla chiesetta Santa Maria alla Fonte di Milano, conosciuta e amata dai milanesi come la Chiesina Rossa (dal colore dei mattoni), lungo l'Alzaia del Naviglio Pavese. Dal 2009 è affidata ai frati Minori Cappuccini così come la canonica. Il rettore del complesso e della comunità di francescani che vi abita, dal 2020 è fra Mauro Miselli, proveniente dal convento dei Cappuccini Missionari di piazzale Cimitero Maggiore 5, e ideatore con la famiglia Marinoni della manifestazione benefica 'Pane in piazza'.



Le origini di Santa Maria alla Fonte, capolavoro neoromanico, sono antichissime. Nel 988 d.C. un documento scritto già ne attestava l'esistenza, citando pure le fondamenta di un sacello paleocristiano. Il sito è notificato come edificio di notevole interesse artistico dal 1911 e nel 1928 è stato dichiarato monumento nazionale.

Lungo i secoli, alterne sono le sorti della struttura, più volte ricostruita e restaurata. La struttura sorge in un'ampia area verde un tempo sede di due cascinali dei quali uno trasformato in una biblioteca comunale multimediale e l'altro lasciato a portico aperto oltre a un 'rudere' ora recuperato.



Oggi Santa Maria alla Fonte è una meta che merita davvero di essere riscoperta e apprezzata perché ricca di storia e di incanto. Prezioso per le sorti della Chiesa il supporto del Comitato Chiesa Rossa, un gruppo di cittadini volontari che dal 1988 si spende per sostenerne l'uso pubblico e scongiurare l'abbandono.

Il lockdown aveva interrotto la consuetudine delle visite guidate, ma domenica 16 maggio si ricomincia. L'appuntamento, a cura della docente di Storia dell'Arte Enrica Garlati, è dalle 15,30 alle 16,30. Iscrizioni via email : rettoria@santamaria-allafonte.it o whatsapp al M. 335.6810133. La partecipazione è a offerta libera.



Si deve invece a fra Miselli l'avvio del mercatino "Curiosità" nel salone adiacente la chiesa, un'iniziativa che prende spunto dalle "Occamissioni" del convento dei missionari, molto amato dai fedeli e non solo. Le curiosità, frutto di donazioni, sono oggettistica per la casa, mobili antichi, libri e tessuti. In più, ci sono le marmellate delle suore trappiste di Vitorchiano e il miele delle aziende di Norcia vittime del terremoto, sostenute anche dai missionari. Calendario: ogni venerdì (ore 16-18), sabato (ore 16-19,30) e domenica (ore 10,30-13 e 16-19,30) fino al 30 maggio. Offerte libere.



Tutti i proventi saranno devoluti ai lavori per la chiesa: in particolare per l'adeguamento dell'impianto acustico e di illuminazione. Il passato di questo piccolo tesoro è affascinante, il futuro dipende anche da noi



